

FALL. 31/2022
SENT. 34/2022
REP. 39/2022



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI TRENTO

nella persona dei signori magistrati

dott. Massimo Morandini	presidente
dott. Giuseppe Barbato	giudice
dott. Benedetto Sieff	giudice relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento n. 40 / 2022 instaurato sul ricorso di
ERNEST DABIE,
LAHAT TAMBEDOU,
con l'avv. Sonia Guglielminetti;

RICORRENTI

per la dichiarazione di fallimento di
SL CUTTING SRL (c.f. 02459940223),
contumace;

RESISTENTE

in decisione sulle conclusioni rassegnate dai ricorrenti
insistendo nell'istanza di fallimento.

* * *

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso merita accoglimento.

La società resistente è da ritenersi in via residuale
imprenditore commerciale, in assenza di questioni sul punto.

Risulta lo stato di insolvenza del resistente imprenditore / della società resistente.

In particolare, sono chiaro indice dell'oggettiva incapacità della resistente di fare fronte regolarmente alle proprie obbligazioni:

- a) l'omesso pagamento di quanto dovuto ai ricorrenti, lavoratori dipendenti della società resistente, per retribuzione, trattamento di fine rapporto e altre spettanze, crediti entrambi portati in titoli giudiziali esecutivi (decreto ingiuntivo, doc. 1, quanto al ricorrente Tamedou, e sentenza del Tribunale, doc. 3, quanto al ricorrente Dabie), tenuto presente che si tratta di costi correnti d'impresa normalmente destinati ad esser coperti dai ricavi generati dalla produzione che essi costi concorrono a realizzare;
- b) i reiterati inadempimenti a debiti tributari e contributivi verso INPS e INAIL, taluni anche di importo assai esiguo (nell'ordine di qualche decina o centinaia di euro), con cartelle di pagamento e avvisi di addebito affidati all'agente della riscossione per complessivi euro 598.875,15 (cfr. informazioni scritte raccolte d'ufficio presso Agenzia delle entrate - Riscossione), cui vanno aggiunti ulteriori euro 386.278,52 per debiti tributari accertati d'ufficio dall'amministrazione finanziaria e non ancora iscritti a ruolo (cfr. informazioni raccolte d'ufficio presso Agenzia delle entrate), ed ulteriori euro 24.549,92 per debiti contributivi verso INPS accertati da quest'ultimo istituto d'ufficio e non ancora affidati al concessionario della riscossione (cfr. informazioni raccolte d'ufficio presso INPS);
- c) il fatto che non risultino depositati bilanci.

Il debitore, restando contumace, non ha dimostrato il possesso congiunto dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 1, co. 2 l. fall., né ciò altrimenti risulta dagli atti.

L'ammontare dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti è complessivamente superiore alla soglia oggettiva di euro 30 mila di cui all'art. 15, u. co. 1. fall..

P.Q.M.

Il Tribunale di Trento, nella riportata composizione, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda o eccezione respinta:

- 1) dichiara il fallimento di SL CUTTING SRL;
- 2) nomina giudice delegato per la relativa procedura il dott. Benedetto Sieff;
- 3) nomina curatore Franco Chesani;
- 4) ordina al legale rappresentante della società fallita il deposito, entro tre giorni, nella Cancelleria di questo Tribunale, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie e dell'elenco dei creditori;
- 5) stabilisce il giorno 09/03/2023 alle ore 11:15, per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo avanti al giudice delegato, nella sede di questo Tribunale;

ricorda al fallito che, ai sensi dell'art. 48 l. fall., la corrispondenza, inclusa quella elettronica, diretta al fallito va consegnata al curatore, esclusa quella estranea ai rapporti compresi nel fallimento, ove il fallito sia persona fisica;

ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 49 l. fall., il fallito, gli amministratori e i liquidatori sono tenuti a

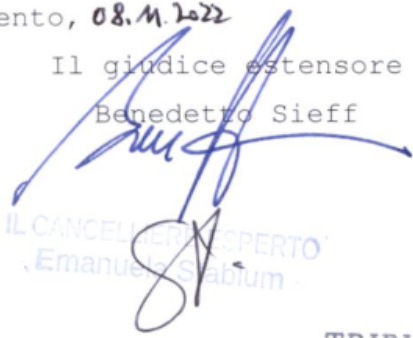
comunicare al curatore ogni cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;
dispone la prenotazione a debito delle spese di registrazione della presente sentenza, onerando il curatore di comunicare al più presto in cancelleria se tra i beni del fallimento vi sia denaro ai fini dell'art. 146 dpr n. 115 del 2002;

dispone che il curatore consegni copia conforme della presente sentenza all'istituto bancario prescelto per l'apertura del conto della procedura;

manda alla cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 17 l. fall.

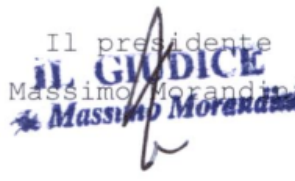
Trento, 08.11.2022

Il giudice estensore
Benedetto Sieff



IL CANCELLIERE ESPERTO
Emanuela Sablum

Il presidente
IL GIUDICE
Massimo Morandini
Massimo Morandini



TRIBUNALE DI TRENTO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Trento, - 9 NOV 2022

IL CANCELLIERE ESPERTO
Emanuela Sablum